



Meloni: «Italia non Ã la Repubblica banane, regole si rispettano»

Descrizione

(Adnkronos) «L'Italia non Ã la repubblica delle banane, qui si rispettano le regole». Cos'Ã la presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel suo intervento all'assemblea generale di Confcommercio, sottolineando come da 10 anni un premier non partecipa a una vostra assemblea. «Grazie dell'invito, grazie al presidente, a Carluccio. Ci conosciamo da qualche anno, abbiamo avuto molte occasioni di confronto. Non Ã la prima assemblea di Confcommercio alla quale partecipo, ma Ã certamente la prima alla quale partecipo da presidente del Consiglio dei ministri», ha affermato.

«La storia della Repubblica Ã strettamente intrecciata con quella delle cittadine e dei cittadini che hanno costruita, abitata, vissuta e, vivendola, hanno esercitato la libertÃ di associazione garantita dalla Costituzione, divenendo protagonisti dello sviluppo e del progresso dell'Italia. Ã significativo che la celebrazione degli ottanta anni di vita della Repubblica e degli ottanta anni di vita di Confcommercio si siano sovrapposti. Il ruolo delle formazioni sociali che sono state traino nelle trasformazioni del Paese ne esce in tutta evidenza». Lo scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio al presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia, Carlo Sangalli.

«Sin dall'epoca delle libertÃ comunali, i mercanti -ricorda il Capo dello Stato- sono incisi nella storia d'Italia come uno dei passaggi che segnano la nostra identitÃ nazionale, a conferma della funzione decisiva svolta dal settore per la circolazione di idee, costumi, innovazione. «Ricordare il futuro» Ã stato l'efficace slogan scelto dalla vostra Confederazione nell'anniversario, per segnare la ferma volontÃ di essere parte delle nuove trasformazioni che ci attendono, in una realtÃ internazionale sempre piÃ difficile e sfidante che richiede il coraggio di compiere scelte non facili».

«Il tessuto produttivo-imprenditoriale italiano Ã di fronte a complessitÃ che richiedono autentico dialogo tra istituzioni e societÃ, per promuovere un modello di sviluppo coerente con criteri di sostenibilitÃ sociale e ambientale. ResponsabilitÃ particolari interpellano le parti sociali, alle quali compete in primis, nel dialogo contrattuale, la regolazione del mercato del lavoro, per contribuire, aderendo al dettato costituzionale, all'affermazione della coesione sociale, con la eliminazione di quelle distorsioni e pratiche che si traducono in arretramenti degli standard di tutela per i lavoratori», si legge ancora.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 10, 2026

Autore

redazione

default watermark